

PRIMA	MODIFICATO
<p><b>Art. 1.3 – Classificazione dei tornei e campionati</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le manifestazioni agonistiche di canoa polo sono classificate in internazionali, nazionali e regionali.</li> <li>2. Le manifestazioni internazionali sono indette dal Consiglio Federale e sono inserite nel calendario internazionale dell'ICF e dell'ECA. Ai soli fini del punteggio di cui all'Allegato A dello Statuto conservano tale classificazione purché alle stesse partecipino almeno tre squadre straniere, In caso contrario vengono derubricate in nazionali.</li> <li>3. Le manifestazioni nazionali sono indette annualmente dal Consiglio Federale e sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Campionato italiano di serie A Maschile;</li> <li>• Campionato Italiano di serie A Femminile</li> <li>• Campionato italiano di serie A1 maschile;</li> <li>• Campionato italiano di serie B maschile;</li> <li>• Campionato italiano under 21 maschile;</li> <li>• Campionato italiano under 18 maschile;</li> <li>• Campionato italiano under 16 maschile;</li> <li>• Campionato italiano under 14 maschile;</li> <li>• Coppa Italia;</li> <li>• Tornei nazionali;</li> <li>• Tornei promozionali 3vs3</li> <li>• Torneo Nazionale 3vs3 Femminile.</li> </ul> </li> <li>4. Le manifestazioni regionali sono indette dal Consiglio Regionale. Queste sono il campionato regionale ed i tornei regionali. I campionati/tornei regionali sono classificati in Senior maschile, Senior femminile, Under 21, Under 18, Under 16 e Under 14. Per la validità del Campionato Regionale devono essere iscritte allo stesso almeno tre squadre.</li> <li>5. Il Torneo Nazionale Femminile 3vs3 riservato esclusivamente alle donne, è consentito per tutte le categorie. L'attività deve essere proposta e gestita dalla FICK. <b>(accorpati)</b></li> <li>6. Indipendentemente dalle serie e categoria, l'annuale programma di attività riporta le formule e le modalità di svolgimento dei campionati. Laddove sono previsti i play off/out le partite sono così dette "secche", ovvero sono incontri unici e non prevedono più partite per l'avanzamento del turno o assegnazione di titoli. <b>(accorpati)</b></li> <li>7. Le formule e le modalità di svolgimento della Coppa Italia e dei Tornei nazionali sono stabilite dalla FICK e adottate dagli organizzatori. <b>(accorpati)</b></li> </ol>	<p><b>Art. 1.3 – Classificazione delle manifestazioni di canoa polo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Le manifestazioni agonistiche di canoa polo sono classificate in internazionali, nazionali e regionali.</li> <li>3. Le manifestazioni internazionali sono indette dal Consiglio Federale e sono inserite nel calendario internazionale dell'ICF e dell'ECA. Ai soli fini del punteggio di cui all'Allegato A dello Statuto conservano tale classificazione purché alle stesse partecipino almeno tre squadre straniere, In caso contrario vengono derubricate in nazionali.</li> <li>4. <b>Tutte</b> le manifestazioni nazionali (Campionati Italiani, Coppa Italia e Tornei Nazionali) sono indette annualmente dal Consiglio Federale <b>e sono specificate nel Programma di Attività dell'anno di riferimento. Le stesse sono gestite dalla FICK che ne riporta le formule e le modalità di svolgimento per ogni serie e categoria.</b></li> <li>5. Le manifestazioni regionali sono indette dal Consiglio Regionale. Per la validità del Campionato Regionale devono essere iscritte allo stesso almeno tre squadre.</li> </ol>

<p><b>Art. 1.5 – Indizione Campionati e Coppa Italia</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ogni anno il Consiglio Federale provvederà ad indire i Campionati Nazionali di Canoa Polo e della Coppa Italia.</li> <li>2. Con apposita circolare, per i primi provvederà a stabilire le modalità di promozione e di retrocessione, formula dei play off ove previsti, per i secondi le modalità di svolgimento. <b>(accorpato al punto 1)</b></li> <li>7. In caso di rinuncia alla promozione da parte delle squadre aventi diritto, queste verranno automaticamente retrocesse nell'ultima serie.</li> </ol> <p><i>Restanti punti uguali</i></p>	<p><b>Art. 1.5 – Indizione <b>manifestazioni nazionali (Campionati Italiani, Coppa Italia e Tornei Nazionali)</b></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ogni anno il Consiglio Federale provvederà, <b>tramite Programma di Attività ed apposite circolari di riferimento</b>, ad indire e stabilire le modalità e le formule di tutte le manifestazioni nazionali di propria competenza (Campionati Italiani, Coppa Italia e Tornei Nazionali).</li> <li>7. In caso di rinuncia alla promozione <b>o rinuncia all'iscrizione nel campionato di competenza</b> da parte delle squadre aventi diritto, queste verranno automaticamente retrocesse nell'ultima serie.</li> </ol> <p><i>Restanti punti uguali</i></p>
<p><b>Art 1.6 – Iscrizioni Campionati</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Annualmente per la partecipazione ai Campionati Nazionali di serie A Maschile e Femminile, A1, B, Under 21, Under 18, Under 16 e Under 14 le società devono effettuare un'iscrizione entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Federale. Per la partecipazione ai Campionati è necessario aver provveduto alla ri-affiliazione; essere in regola con il pagamento di eventuali sanzioni amministrative; aver versato la tassa d'iscrizione agli Uffici Federali.</li> </ol> <p><i>Restanti punti uguali</i></p>	<p><b>Art 1.6 – Iscrizioni <b>societarie alle manifestazioni nazionali (Campionati Italiani, Coppa Italia e Tornei Nazionali)</b></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Annualmente per la partecipazione a <b>tutti i Campionati Italiani disciplinati nel programma di attività dell'anno di riferimento</b>, le società devono effettuare un'iscrizione entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Federale. Per la partecipazione ai Campionati è necessario aver provveduto alla ri-affiliazione; essere in regola con il pagamento di eventuali sanzioni amministrative; aver versato la tassa d'iscrizione agli Uffici Federali.</li> </ol> <p><i>Restanti punti uguali</i></p>
<p><b>Art. 1.7 – Iscrizioni e tasse di iscrizione Tornei e Giornate Campionato</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Le iscrizioni a tutti i Tornei/Giornate devono essere effettuate direttamente dagli Affiliati nei modi e nei termini indicati dal Bando di Gara. In particolare l'iscrizione deve riportare per ciascun Affiliato la denominazione e il codice di affiliazione, per ciascun tesserato iscritto il cognome e il nome, il codice di tesseramento.</li> <li>3. L'iscrizione fuori termine delle squadre a ciascuno dei Tornei/Giornate di Campionato comporterà il pagamento di una multa, stabilita annualmente dal Consiglio Federale, da versare al Comitato Organizzatore. L'eventuale iscrizione fuori termine è consentita solo fino a due ore prima dell'inizio del Torneo/Giornata di Campionato e solo a seguito del pagamento della multa di cui sopra.</li> </ol> <p><i>Restanti punti uguali</i></p>	<p><b>Art. 1.7 – Iscrizioni <b>nominative</b> e tasse di iscrizione <b>alle manifestazioni nazionali (Campionati Italiani, Coppa Italia e Tornei Nazionali)</b></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Le iscrizioni <b>nominative</b> a tutte le <b>manifestazioni nazionali (Campionati Italiani, Coppa Italia e Tornei Nazionali)</b> devono essere effettuate direttamente dagli Affiliati nei modi e nei termini indicati dal Bando di Gara, <b>ovvero in occasione della prima giornata/torneo, per ogni serie giocata al quale prende parte la squadra, tramite unica iscrizione annuale valida per tutte le giornate seguenti dello stesso Campionato</b>. In particolare l'iscrizione deve riportare per ciascun Affiliato la denominazione e il codice di affiliazione, per ciascun tesserato iscritto il cognome e il nome, il codice di tesseramento.</li> <li>3. L'iscrizione <b>nominativa</b> fuori termine <b>alla prima giornata/torneo per ogni serie giocata al quale prende parte la squadra</b>, comporterà il pagamento di una multa, stabilita annualmente dal Consiglio Federale, da versare <b>alla Federazione Italiana Canoa Kayak entro 15 giorni dalla notifica della stessa</b>. Eventuali aggiunte e/o modifiche alle iscrizioni, nelle successive giornate del campionato al quale la</li> </ol>

	<p>squadra risulta già iscritta, saranno possibili senza multe aggiuntive solo fino un'ora prima dell'inizio del Torneo/Giornata di Campionato fissato sul bando di gara di riferimento.</p> <p><i>Restanti punti uguali</i></p>
<p><b>Art. 1.8 – Bando di gara</b></p> <p>1. Il Bando di Gara è redatto dal Comitato Organizzatore secondo le prescrizioni contenute nel presente Codice nonché secondo le indicazioni della FICK e deve contenere le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• località e data di svolgimento del Torneo/Giornata;</li> <li>• classificazione del Torneo/Giornata;</li> <li>• nominativi del Responsabile del Comitato Organizzatore;</li> <li>• recapiti del Comitato Organizzatore;</li> <li>• modalità e scadenza delle Iscrizioni;</li> <li>• ammontare della Tassa di Iscrizione per squadra;</li> <li>• ora dell'inizio e del termine delle partite e loro sequenza;</li> <li>• data, luogo e ora dei controlli dei materiali da parte degli ufficiali di gara preposti</li> </ul> <p>4. Il Bando di Gara relativo ai Campionati Italiani, alle Gare Nazionali ed Interregionali, a cura della Segreteria Federale, deve essere pubblicato sul sito internet federale o trasmesso agli Affiliati almeno 15 giorni prima della data della gara.</p> <p><i>Restanti punti uguali</i></p>	<p><b>Art. 1.8 – Bando di gara</b></p> <p>1. Il Bando di Gara è redatto dal Comitato Organizzatore secondo le prescrizioni contenute nel presente Codice nonché secondo le indicazioni della FICK e deve contenere le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• località e data di svolgimento del Torneo/Giornata;</li> <li>• classificazione del Torneo/Giornata;</li> <li>• nominativi del Responsabile del Comitato Organizzatore;</li> <li>• recapiti del Comitato Organizzatore;</li> <li>• modalità e scadenza delle iscrizioni;</li> <li>• ammontare della tassa di iscrizione per squadra;</li> <li>• ora dell'inizio e del termine delle partite e loro sequenza;</li> </ul> <p>4. Il Bando di Gara relativo ai <b>a tutte le manifestazioni nazionali indette dalla FICK (Campionati Italiani, Coppa Italia e Tornei Nazionali)</b>, a cura della Segreteria Federale, deve essere pubblicato sul sito internet federale o trasmesso agli Affiliati almeno 15 giorni prima della data della gara.</p> <p><i>Restanti punti uguali</i></p>
<p><b>Art. 1.10 – Punteggio e classifiche per società</b></p> <p>3. Per il Campionato italiano under 21 maschile e per quello femminile verranno assegnati i punteggi previsti per la serie "A1" stabiliti nell'allegato "A" dello Statuto Federale.</p> <p>4. Per il Campionato italiano under 18, under 16 e torneo nazionale femminile 3vs3, verranno assegnati i punteggi previsti per la serie B stabiliti nell'allegato "A" dello Statuto Federale;</p>	<p><b>Art. 1.10 – Punteggio e classifiche per società</b></p> <p>3. Per il Campionato italiano under 21 maschile <b>e Under 21 femminile</b> verranno assegnati i punteggi previsti per la serie "A1" stabiliti nell'allegato "A" dello Statuto Federale.</p> <p>4. Per il Campionato italiano under 18, under 16, under 21 femminile, 3vs3 femminile <b>e 3vs3 under 18 maschile</b>, verranno assegnati i punteggi previsti per la serie B stabiliti nell'allegato "A" dello Statuto Federale;</p>
<p><b>Art. 1.15 – Partecipazione Società e atleti ai Campionati</b></p> <p>1. Le società partecipanti ad un Campionato Nazionale maschile e femminile di serie A e A1 possono avere una sola squadra iscritta per serie.</p> <p>2. Per i Campionati Under 21 maschile, Under 18, Under 16, Under 14, e la serie B ci possono essere più squadre della stessa società nello stesso girone. I Giocatori sono vincolati per</p>	<p><b>Art. 1.15 – Partecipazione Società e atleti ai Campionati</b></p> <p>1. Le società partecipanti al <b>Campionato Italiano di Serie A Maschile, di Serie A Femminile e di Serie A1</b> possono avere una sola squadra iscritta per serie.</p> <p>2. Per i <b>restanti Campionati/Tornei</b> ci possono essere più squadre della stessa società nello stesso girone. I Giocatori sono vincolati per l'intero anno agonistico alla squadra per la quale risultano iscritti</p>

<p>l'intero anno agonistico alla squadra per la quale risultano iscritti alla prima partita di Torneo/Campionato.</p> <p>3. Un giocatore che risulta iscritto nello stesso anno agonistico ad una o più partite di Torneo/Campionato di qualunque serie (A, A1, B) non può, in nessun caso, prendere parte ad altra serie, né con la propria Società, né con altra. Inoltre non può partecipare nella stessa serie con altra Società.</p> <p>4. Gli atleti che prendono parte al Campionato Under 21, Under 18, Under 16, Serie A Femminile e le atlete che prendono parte al Torneo Nazionale femminile 3vs3 possono giocare anche in altre serie con squadre della stessa società, con le eventuali limitazioni riportate nelle modalità di svolgimento del Campionato in questione</p>	<p>alla prima partita di Torneo/Campionato.</p> <p>3. Un giocatore che risulta iscritto nello stesso anno agonistico ad una o più partite di Torneo/Campionato di serie <b>A, A1, B</b> non può, in nessun caso, prendere parte ad altra serie, né con la propria Società, né con altra. Inoltre non può partecipare nella stessa serie con altra Società.</p> <p>4. <b>Unica eccezione al punto 1.15 comma 3 è fatta per</b> gli atleti che prendono parte al Campionato Under 21, Under 18, Under 16, Serie A Femminile, <b>Under 21 femminile, 3vs3 femminile e 3vs3 Under 18 maschile</b>, possono giocare anche in altre serie con squadre della stessa società, con le eventuali limitazioni riportate nelle modalità di svolgimento del Campionato in questione.</p>
<p><b>Art. 1.16 – Partecipazione di atlete a Tornei/Campionati maschili</b></p> <p>1. Alle atlete donne è consentito di giocare nelle competizioni maschili, ad esclusione della serie A, sempre che la società sia in grado di poter schierare in acqua una squadra con almeno 5 giocatori di sesso maschile.</p> <p>2. Il numero massimo di atlete donne che si possono iscrivere per ogni partita è di due (2).</p> <p>3. Vale l'art. 1.9 con la seguente limitazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in caso di concomitanza tra impegni con la Nazionale e Campionati maschili, le atlete donne convocate sono tenute a presentarsi alle convocazioni della nazionale.</li> <li>• La partecipazione ad un campionato diverso da quello femminile di serie A non potrà essere considerato valido motivo per non rispettare la convocazione in Nazionale</li> </ul> <p>4. Dall'anno 2016 le atlete donna che vorranno partecipare ai campionati maschili dovranno obbligatoriamente partecipare al campionato di Serie A femminile e/o ad almeno a due tappe del Torneo Nazionale 3vs3 Femminile</p>	<p><b>Art. 1.16 – Partecipazione di atlete a Tornei/Campionati maschili</b></p> <p><b>1. I campionati, in base alla distinzione per genere, si distinguono in: esclusivamente maschili, esclusivamente femminili, maschili limitati e liberi. I maschili sono da intendersi esclusivamente riservati al genere maschile; i femminili esclusivamente riservati al genere femminile, per i limitati vige la limitazione espressa dal comma 1 e dal comma 2 del presente articolo, per i liberi non ci sono limitazioni di genere. La distinzione del genere dei campionati verrà specificata all'interno del programma di attività dell'anno di riferimento.</b></p> <p>2. Alle atlete donne è consentito di giocare nelle competizioni <b>maschili limitate</b>, sempre che la società sia in grado di poter schierare in acqua una squadra con almeno 5 giocatori di sesso maschile.</p> <p>3. Il numero massimo di atlete donne che si possono iscrivere <b>all'interno delle competizioni limitate</b> per ogni partita è di due (2).</p> <p>4. Vale l'art. 1.9 con la seguente limitazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in caso di concomitanza tra impegni con la Nazionale e Campionati maschili, le atlete donne convocate sono tenute a presentarsi alle convocazioni della nazionale.</li> <li>• La partecipazione ad un campionato diverso da quello femminile di serie A non potrà essere considerato valido motivo per non rispettare la convocazione in Nazionale</li> </ul> <p>5. Le atlete <b>di sesso femminile</b> che vorranno partecipare ai campionati <b>limitati</b> dovranno obbligatoriamente partecipare ad almeno un campionato <b>femminile (A, Under 21, 3vs3)</b></p>
<p><b>Art. 1.18 – Prestito temporaneo degli atleti di Canoa polo</b></p>	<p><b>Art. 1.18 – Prestito temporaneo degli atleti di Canoa polo</b></p>

<p>Per gli atleti uomini il prestito temporaneo è disciplinato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.a La società può autorizzare i propri atleti, purché abbia già provveduto a tesserarli e gli stessi non siano stati già utilizzati in attività ufficiali di Campionato in corso, ad effettuare un prestito provvisorio per altra società affiliata esclusivamente al fine di disputare i Campionati di Canoa Polo a cui è iscritta la società a cui si è dati in prestito, e non potranno quindi giocare gli stessi campionati con la società di provenienza.</li> <li>- 2.a La possibilità di prestito è riservata agli atleti uomini delle categorie ragazzi junior e under 21, per disputare soltanto i campionati assoluti (A, A1 e B). gli stessi atleti dovranno essere autorizzati dalle società di appartenenza limitatamente ai campionati di categoria giovanile (under 16, under 18 e under 21).</li> <li>- 3.a La documentazione per il prestito dovrà essere presentata fino a 15 gg. prima dell'inizio del Campionato Assoluto a cui parteciperà l'atleta.</li> <li>- 4.a Il prestito è concesso una sola volta nella stagione sportiva, a patto che siano rispettate le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Una squadra che ha ricevuto in prestito almeno un giocatore deve sempre schierare all'inizio di ogni partita almeno cinque giocatori non provenienti da prestito (**).</li> <li>▪ La dichiarazione deve riportare che il prestito è avvenuto senza versamento di somme di denaro, che l'atleta sarà impiegato, solo ed esclusivamente, per le manifestazioni di canoa polo;</li> <li>▪ le eventuali sanzioni disciplinari e amministrative sono a carico solo dell'atleta e della società che lo ha in prestito, che tutti i benefici maturati per l'impiego di tale atleta sono a carico della società che lo ha in prestito, ivi inclusi premi medaglia, premi societari e per tecnici.</li> </ul> </li> </ul> <p>Per le atlete donne il prestito temporaneo è disciplinato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.b La società può autorizzare il prestito temporaneo di atlete donne delle categorie ragazze, junior, under 21 e senior, per partecipare ai Campionati maschili, ad esclusione della serie A maschile, ovvero ai Campionati/tornei femminili, purché la società di origine abbia provveduto a tesserarle.</li> </ul>	<p>Per gli atleti uomini il prestito temporaneo è disciplinato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.a La società può autorizzare i propri atleti, purché abbia già provveduto a tesserarli e gli stessi non siano stati già utilizzati in <b>manifestazioni nazionali</b> ufficiali nell'anno in corso, ad effettuare un prestito provvisorio per altra società affiliata esclusivamente al fine di disputare i Campionati di Canoa Polo a cui è iscritta la società a cui si è dati in prestito, e non potranno quindi giocare gli stessi campionati con la società di provenienza.</li> <li>- 2.a La possibilità di prestito è riservata agli atleti uomini delle categorie ragazzi, junior e under 21, per disputare soltanto i campionati di serie A maschile, A1, B, <b>Coppa Italia Senior e Tornei Internazionali per Club</b>. Gli stessi atleti dovranno essere <b>utilizzati</b> dalle società di appartenenza limitatamente ai campionati <b>Under 16, Under 18 e Under 21</b>.</li> <li>- 3.a La documentazione per il prestito dovrà essere presentata fino a 15 gg. prima dell'inizio del Campionato/Torneo a cui parteciperà l'atleta.</li> <li>- 4.a Il prestito è concesso una sola volta nella stagione sportiva, a patto che siano rispettate le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Una squadra che ha ricevuto in prestito almeno un giocatore deve sempre schierare all'inizio di ogni partita almeno cinque giocatori non provenienti da prestito (**).</li> <li>▪ La dichiarazione deve riportare che il prestito è avvenuto senza versamento di somme di denaro, che l'atleta sarà impiegato, solo ed esclusivamente, per le manifestazioni di canoa polo;</li> <li>▪ le eventuali sanzioni disciplinari e amministrative sono a carico solo dell'atleta e della società che lo ha in prestito, che tutti i benefici maturati per l'impiego di tale atleta sono a carico della società che lo ha in prestito, ivi inclusi premi medaglia, premi societari e per tecnici.</li> </ul> </li> </ul> <p>Per le atlete donne il prestito temporaneo è disciplinato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1.b La società può autorizzare il prestito temporaneo di atlete donne delle categorie Ragazzi, Junior, Under 21 e senior, per partecipare ai campionati di <b>serie A1, B</b>, ad esclusione della serie A maschile, ovvero ai Campionati/tornei femminili, purché la società di origine abbia provveduto a tesserarle.</li> </ul>
---	---

<ul style="list-style-type: none"> <li>- 2.b Le atlete donne, se partecipanti ad entrambi i Campionati/tornei esclusivamente femminili, dovranno giocare il Torneo Nazionale 3vs3 ed il Campionato Femminile di serie A per la medesima società per il quale sono tesserate o date in prestito.</li> <li>- 3.b La documentazione per il prestito dovrà essere presentata fino a 15 gg. prima dell'inizio del Campionato/torneo a cui parteciperà l'atleta.</li> <li>- 4.b Le atlete donna delle categorie Ragazzi, Junior e Under 21 potranno partecipare ai Campionati Under 16, Under 18 e Under 21 con la società di origine e nella stessa stagione, partecipare ai Campionati Senior con altra società tramite il prestito.</li> <li>- 5.b Il prestito è concesso una sola volta nella stagione sportiva, a patto che siano rispettate le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Una squadra che ha ricevuto in prestito almeno un giocatore deve sempre schierare all'inizio di ogni partita almeno cinque giocatori non provenienti da prestito (**).</li> <li>▪ La dichiarazione deve riportare che il prestito è avvenuto senza versamento di somme di denaro, che l'atleta sarà impiegata, solo ed esclusivamente, per le manifestazioni di canoa polo;</li> <li>▪ le eventuali sanzioni disciplinari e amministrative sono a carico solo dell'atleta e della società che lo ha in prestito, che tutti i benefici maturati per l'impiego di tale atleta sono a carico della società che lo ha in prestito, ivi inclusi premi medaglia, premi societari e per tecnici</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 2.b Le atlete donne, <b>potranno partecipare ai campionati/tornei femminili senior con una società (per la quale sono tesserate o date in prestito) e partecipare al Campionato Under 21 femminile con un'altra società per la quale sono tesserate o date in prestito).</b> Si precisa che la <b>Coppa Italia dovrà essere giocata per la medesima società con la quale parteciperanno al Campionato femminile senior.</b></li> <li>- 3.b La documentazione per il prestito dovrà essere presentata fino a 15 gg. prima dell'inizio del Campionato/torneo a cui parteciperà l'atleta.</li> <li>- 4.b Le atlete donna delle categorie Ragazzi, Junior e Under 21 potranno partecipare ai Campionati Under 16, Under 18 e Under 21 con la società di origine e nella stessa stagione, partecipare ai Campionati Senior con altra società tramite il prestito.</li> <li>- 5.b Il prestito è concesso una sola volta nella stagione sportiva, a patto che siano rispettate le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Una squadra che ha ricevuto in prestito almeno un giocatore deve sempre schierare all'inizio di ogni partita almeno cinque giocatori non provenienti da prestito (**), ad eccezione del Campionato Under 21 femminile, in cui una squadra può essere composta da giocatrici in prestito, ma in tal caso la suddetta squadra non verrà assegnato alcun punteggio in base all'allegato A dello statuto federale.</b></li> <li>▪ La dichiarazione deve riportare che il prestito è avvenuto senza versamento di somme di denaro, che l'atleta sarà impiegata, solo ed esclusivamente, per le manifestazioni di canoa polo;</li> <li>▪ le eventuali sanzioni disciplinari e amministrative sono a carico solo dell'atleta e della società che lo ha in prestito, che tutti i benefici maturati per l'impiego di tale atleta sono a carico della società che lo ha in prestito, ivi inclusi premi medaglia, premi societari e per tecnici</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Art. 1.19 – Pubblicità</b>  <i>Restanti articoli uguali</i></p>	<p><b>Art. 1.19 – Pubblicità</b>  5. <b>All'atto di iscrizione della squadra, è possibile affiancare al nome della società, per tutti i campionati giocati dalla stessa o per singolo campionato, il nome di uno sponsor, così detto "naming rights" visibile sul sistema gestionale dei risultati e</b></p>



	<p>riportato su articoli e contenuti prodotti dalla FICK.</p> <p><i>Restanti articoli uguali</i></p>
<p><b>Art. 2.1 – Il Comitato Organizzatore – costituzione e compiti</b></p> <p>v. GUARDALINEE e TAVOLO GIURIA: per tutti i campionati di A, A1 B, U21, U18 e U16 e per la Coppa Italia la gestione del tavolo viene affidata, insieme ad un rappresentante del comitato organizzatore, alle squadre iscritte al Campionato/Giornata/Torneo che devono mettere a disposizione almeno 2 persone al tavolo e 2 guardalinee (questi ultimi non obbligatori per la serie B). All'interno del bando di gara verrà comunicato alle squadre la sequenza della gestione del tavolo che dovrà essere obbligatoriamente rispettata pena il pagamento di una multa che verrà stabilita annualmente dalla Consiglio Federale con apposita circolare. Qualora la sequenza non fosse riportata sul bando di gara la stessa sarà comunicata dal Comitato Organizzatore almeno un'ora prima dell'inizio delle partite. Per il Campionato Italiano Under 14 vi è l'obbligo di fornire da parte del comitato organizzatore le persone per gestire il tavolo ed i guardalinee (tesserati FICK) come da scheda di candidatura. Al tavolo potranno accedere solo gli addetti.</p>	<p><b>Art. 2.1 – Il Comitato Organizzatore – costituzione e compiti</b></p> <p>v. GUARDALINEE e TAVOLO GIURIA: per tutti i campionati <b>e tornei nazionali</b> ad esclusione dell'Under 14, la gestione del tavolo viene affidata, insieme ad un rappresentante del comitato organizzatore, alle squadre iscritte al Campionato/Giornata/Torneo che devono mettere a disposizione almeno 2 persone <b>maggioresenni</b> al tavolo e 2 guardalinee (questi ultimi non obbligatori per la serie B). All'interno del bando di gara verrà comunicato alle squadre la sequenza della gestione del tavolo che dovrà essere obbligatoriamente rispettata pena il pagamento di una multa che verrà stabilita annualmente dalla Consiglio Federale con apposita circolare. Qualora la sequenza non fosse riportata sul bando di gara la stessa sarà comunicata dal Comitato Organizzatore almeno un'ora prima dell'inizio delle partite. . Per il Campionato Italiano Under 14 vi è l'obbligo di fornire da parte del comitato organizzatore le persone per gestire il tavolo ed i guardalinee (tesserati FICK) come da scheda di candidatura. Al tavolo potranno accedere solo gli addetti.</p>
<p><b>Art. 1.1 – Scopo del gioco</b></p> <p>1. La canoa polo è un gioco competitivo tra due squadre, composte da massimo otto giocatori. Di cui, minimo cinque in campo ed un massimo di tre riserve. I giocatori usano una canoa da polo, in uno spazio d'acqua ben definito, cercando di segnare reti agli avversari. Vince la partita la squadra che segna più reti.</p>	<p><b>Art. 1.1 – Scopo del gioco</b></p> <p>1. La canoa polo è un gioco competitivo tra due squadre, composte da otto giocatori. Di cui, minimo cinque in campo ed un massimo di tre riserve. I giocatori usano una canoa da polo, in uno spazio d'acqua ben definito, cercando di segnare reti agli avversari. Vince la partita la squadra che segna più reti.</p>
<p><b>Art. 2.1 – Il Comitato Organizzatore – costituzione e compiti</b></p> <p>u. COLLAUDO del CAMPO di Gioco: Il primo giorno di gara verrà effettuato 3 ore prima dell'inizio della prima partita tra il GAP ed il Responsabile dell'Organizzazione. A quell'ora il campo e le attrezzature devono essere montate e perfettamente efficienti. Il secondo giorno di partita il collaudo sarà effettuato 1 ora prima dell'inizio della prima partita. IL GAP non inizierà le partite in condizione di difformità del campo di gioco o di inefficienza dell'attrezzature.</p>	<p><b>Art. 2.1 – Il Comitato Organizzatore – costituzione e compiti</b></p> <p>u. COLLAUDO del CAMPO di Gioco: Il primo giorno di gara verrà effettuato <b>1 ora prima</b> dell'inizio della prima partita tra il GAP ed il Responsabile dell'Organizzazione. A quell'ora il campo e le attrezzature devono essere montate e perfettamente efficienti. Il secondo giorno di partita il collaudo sarà effettuato 1 ora prima dell'inizio della prima partita. IL GAP non inizierà le partite in condizione di difformità del campo di gioco o di inefficienza dell'attrezzature.</p>
<b>Art. 2.5 – Giuria - designazione e convocazione</b>	<b>Art. 2.5 – Giuria - designazione e</b>

<p>1. La Giuria è composta dal Giudice Arbitro Principale (G.A.P.), dagli Ufficiali di Gara (U.U.G.) e dai Collaboratori Arbitrali Polo (CA-Polo).</p> <p>2. Per le Gare Internazionali in Italia ad esclusione di quelle bandite da ICF ed ECA, per i Campionati Italiani, per le Gare Nazionali e per le Gare Interregionali la Giuria è designata dalla Direzione Arbitrale Canoa (D.A.C.) ed è convocata dal Presidente della D.A.C. almeno 10 giorni prima la data della gara tramite fax o messaggio e-mail con conferma di ricevimento, tranne i CA-Polo che saranno convocati nominalmente dal Consigliere DAC.</p> <p>3. Per i Campionati Regionali e i Tornei Regionali, la Giuria è designata dal Fiduciario Arbitrale Regionale (F.A.R.) ed è convocate Presidente/Delegato Regionale della Regione di competenza almeno 10 giorni prima della data della gara tramite fax o messaggio e-mail con conferma di ricevimento.</p>	<p><b>convocazione</b></p> <p>1. La <i>Giuria</i> è composta dal Giudice Arbitro Principale (G.A.P.), dagli Ufficiali di Gara (U.U.G.) e dai Collaboratori Arbitrali Polo (CA-Polo).</p> <p>2. Per le Gare Internazionali in Italia ad esclusione di quelle bandite da ICF ed ECA, per i Campionati Italiani, per le Gare Nazionali e per le Gare Interregionali la Giuria è designata dalla Direzione Arbitrale Canoa (D.A.C.) ed è convocata dal Presidente della D.A.C. almeno 10 giorni prima la data della gara tramite messaggio e-mail con conferma di ricevimento, tranne i CA-Polo che saranno <b>nominati</b> dal Consigliere DAC.</p> <p>3. Per i Campionati Regionali e i Tornei Regionali, la Giuria è designata dal Fiduciario Arbitrale Regionale (F.A.R.) ed <b>convocata</b> dal Presidente/Delegato Regionale della Regione di competenza almeno 10 giorni prima della data della gara tramite messaggio e-mail con conferma di ricevimento.</p>
<p><b>Art. 3.12 – Riconoscimento</b></p> <p>1. Tutti i giocatori devono avere le canoe con la copertura dello stesso colore, paraspruzzi dello stesso colore, giacche d'acqua o maglie termiche dello stesso colore, caschetti dello stesso colore, numeri dello stesso colore e magliette dello stesso colore.</p> <p><i>Restanti articoli uguali</i></p>	<p><b>Art. 3.12 – Riconoscimento</b></p> <p>1. Tutti i giocatori devono avere le canoe con la copertura dello stesso colore, giacche d'acqua o maglie termiche dello stesso colore, caschetti dello stesso colore, numeri dello stesso colore e magliette dello stesso colore.</p> <p><i>Restanti articoli uguali</i></p>
<p><b>Art. 3.19 – Assegnazione di un goal</b></p> <p>1. Una squadra segna un goal quando tutta la palla passa attraverso il piano frontale la cornice di porta nella porta opposta. Se una porta non è fissata in maniera rigida e si muove il pallone deve attraversare la cornice. L'Arbitro indica il numero del giocatore che ha segnato il goal al segnapunti. Segnale 3 e fischia con segnale lungo. Time Out viene applicato quando un goal è segnato.</p> <p>2. Se la palla non può entrare nella porta a causa della pagaia di un difensore che entra in campo dal retro, il goal è in ogni modo convalidato.</p>	<p><b>Art. 3.19 –Assegnazione di un goal</b></p> <p>1. Una squadra segna un goal quando <del>tutta</del>la palla passa <b>totalmente</b> il piano frontale della cornice di porta. Se una porta non è fissata in maniera rigida e si muove il pallone deve attraversare la cornice. L'Arbitro indica il numero del giocatore che ha segnato il goal al segnapunti. Segnale 3 e fischia con segnale lungo. Time Out viene applicato quando un goal è segnato.</p> <p>2. Se la palla non può entrare nella porta a causa della pagaia di un difensore che entra in campo dal retro, il goal è in ogni modo convalidato.</p>